

# ALLEGATO 2

---

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE SK27U

# NOTA TECNICA E METODOLOGICA

---

## CRITERI PER LA COSTRUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

---

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore.

Oggetto dello studio sono le attività economiche rispondenti ai codici ATECOFIN 2004:

- 72.10.0 - Consulenza per installazione di sistemi hardware;
- 72.21.0 - Edizione di software;
- 72.22.0 - Altre realizzazioni di software e consulenza software;
- 72.30.0 - Elaborazione e registrazione elettronica dei dati;
- 72.60.0 – Altre attività connesse all'informatica.

La finalità perseguita è di determinare un “compenso potenziale” tenendo conto non solo di variabili contabili, ma anche di variabili strutturali in grado di determinare il risultato di un professionista.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vanno individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i diversi modelli organizzativi impiegati nell'esercizio della professione.

Al fine di conoscere le informazioni relative alle attività professionali in oggetto si è progettato ed inviato ai contribuenti interessati un questionario per rilevare tali informazioni (il codice del questionario relativo allo studio in oggetto è SK27).

Il numero dei questionari inviati è stato pari a 10.448. I questionari restituiti sono stati 10.042, pari al 96,1% degli inviati.

Sui questionari sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione dello studio, lo scarto di 4.893 questionari, pari al 48,7% dei questionari rientrati.

I principali motivi di scarto sono stati:

- compensi dichiarati maggiori di 5.164.569 euro (10 miliardi di lire);
- quadro M del questionario (elementi contabili) non compilato;
- errata compilazione delle percentuali relative all'attività svolta (quadro F del questionario);
- errata compilazione delle percentuali relative all'area di mercato (quadro F del questionario);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di clientela (quadro G del questionario);
- errata compilazione delle percentuali relative alla specializzazione per settore (quadro G del questionario);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili contenuti nel questionario.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei questionari oggetto delle successive analisi è risultato pari a 5.149.

---

## IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

---

Per suddividere i professionisti oggetto dell'analisi in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, si è ritenuta appropriata una strategia di analisi che combina due tecniche statistiche:

- una tecnica basata su un approccio di tipo multivariato, che si è configurata come un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie come un'*Analisi in Componenti Principali*<sup>1</sup>;

---

<sup>1</sup> L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie di una matrice di dati quantitativi in un numero inferiore di nuove variabili dette componenti principali tra loro ortogonali (indipendenti, incorrelate) che spieghino il massimo possibile della varianza totale delle variabili originarie, per rendere minima la perdita di informazione; le componenti principali (fattori) sono ottenute come combinazione lineare delle variabili originarie.

- un procedimento di *Cluster Analysis*<sup>2</sup>.

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta delle tecniche di clustering.

In effetti, tanto maggiore è il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, tanto più complessa e meno precisa risulta l'operazione di clustering.

Per limitare l'impatto di tale problematica, la classificazione dei contribuenti è stata effettuata a partire dai risultati dell'analisi fattoriale, basandosi quindi su un numero ridotto di variabili (i fattori) che consentono, comunque, di mantenere il massimo delle informazioni originarie.

In un procedimento di clustering di tipo multidimensionale, quale quello adottato, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che contraddistinguono il gruppo stesso e che concorrono a definirne il profilo.

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri di cui si compone il questionario ad eccezione del quadro M che contiene gli stessi dati contabili presenti nella dichiarazione dei redditi. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i professionisti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse tipologie di clientela, alle diverse modalità di espletamento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà professionali.

I fattori risultanti dall'Analisi in Componenti Principali vengono analizzati in termini di significatività sia economica sia statistica, al fine di individuare quelli che colgono i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto dello studio.

La Cluster Analysis ha consentito di identificare quattordici gruppi omogenei.

---

## DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

---

I fattori che caratterizzano le realtà del settore oggetto di analisi sono:

- profilo professionale;
- tipologia di clientela;
- attività svolta;
- specializzazione per settore.

Il profilo professionale è uno dei principali elementi che ha permesso di individuare i cluster: 1 (consulenti per aziende di informatica); 2 (sistemisti/esperti in sicurezza informatica); 6 (programmatore per aziende informatiche); 7 (esperti in robotica); 11 (docenti/programmatore per soggetti privati); 12 (docenti per Enti e società) e 14 (programmatore per società) .

Per quanto riguarda la tipologia di clientela, i cluster maggiormente caratterizzati sono il cluster 1 (consulenti per aziende di informatica); 6 (programmatore per aziende informatiche); 11 (docenti/programmatore per soggetti privati); 12 (docenti per Enti e società) e 14 (programmatore per società).

L'attività svolta caratterizza maggiormente il cluster 2 (sistemisti/esperti in sicurezza informatica); 8 (sviluppo siti Web); 9 (Centri Elaborazione Dati di piccole dimensioni); 10 (Centri Elaborazione Dati di medio-grandi dimensioni) e 13 (elaborazione grafica).

La specializzazione per settore è elemento discriminante del cluster 3 (consulenti/programmatore per il comparto industriale); 4 (consulenti per il comparto dei servizi) e 5 (consulenti per la Pubblica Amministrazione).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

Di seguito vengono riportate le descrizioni di ciascuno dei gruppi omogenei (cluster).

---

<sup>2</sup> La Cluster Analysis è una tecnica statistica che, in base ai fattori dell'analisi in componenti principali, permette di identificare gruppi omogenei di professionisti (cluster); in tal modo i professionisti che appartengono allo stesso gruppo omogeneo presentano caratteristiche strutturali simili.

## **CLUSTER 1 – CONSULENTI PER AZIENDE DI INFORMATICA**

### **NUMEROSITÀ: 690**

I soggetti appartenenti a questo cluster sono nella quasi totalità professionisti che operano in forma individuale (98% dei soggetti). Si tratta di professionisti che svolgono l'attività in qualità di consulenti (93% dei soggetti) nei confronti di "aziende di informatica" (dalle quali deriva il 96% dei compensi).

Coerentemente con il profilo professionale, l'attività svolta comprende principalmente compiti legati alla consulenza quali: l'"assistenza alla gestione di progetti" (25% dei compensi), l'"assistenza alla gestione del sistema informativo aziendale" (37% dei compensi per il 42% dei soggetti) e la "progettazione del sistema informativo (dimensionamento, scelta delle piattaforme HW e SW)" (34% per il 42%) e lo "studio di fattibilità" (23% per il 45%).

Le specializzazioni per settore annoverano: il comparto dei "servizi" (che assorbe il 52% dei compensi), seguito dai comparti dell'"industria" (58% dei compensi per il 28% dei soggetti), del "commercio" (47% per il 24%) e "finanziario" (72% per il 15%).

Il numero medio di clienti è pari a 2; il 77% dei soggetti dichiara di avere un singolo cliente che fornisce almeno il 50% dei compensi.

La dotazione di beni strumentali è costituita principalmente da: 1-2 P.C., 1 masterizzatore per il 41% dei soggetti, 1 scanner per il 31% dei soggetti e 1 stampante laser per il 21% dei soggetti.

## **CLUSTER 2 – SISTEMISTI/ESPERTI IN SICUREZZA INFORMATICA**

### **NUMEROSITÀ: 148**

Questo cluster è formato in modo pressoché esclusivo da professionisti che operano in forma individuale (99% dei soggetti). L'inquadramento professionale, oltre alla presenza della voce "consulente" (barrata nell'84% dei casi), vede la presenza delle voci "sistemista" (76%), "installatore HW/SW/Reti" (57%) e "analista" (49%).

Il cluster in esame si differenzia dagli altri per la presenza, nell'ambito dell'attività svolta, dell'"attività di sicurezza informatica", effettuata dalla quasi totalità dei soggetti e fonte del 17% dei compensi. Altre attività svolte sono: "consulenza - assistenza alla gestione del sistema informativo aziendale" (12% dei compensi), "consulenza - progettazione del sistema informativo (dimensionamento, scelta delle piattaforme HW e SW)" (11%) e "sviluppo e manutenzione software - di sistema" (21% dei compensi per il 42% dei soggetti).

Le specializzazioni per settore comprendono: il comparto dei "servizi" (47% dei compensi), dell'"industria" (46% dei compensi per il 40% dei soggetti) e del "commercio" (39% per il 39%).

I clienti principali delle imprese appartenenti a questo cluster sono le "aziende di informatica" (dalle quali deriva il 45% dei compensi) e le "società" (40%).

Il numero medio di clienti è pari a 6; il 65% dei soggetti dichiara di avere un singolo cliente che fornisce almeno il 50% dei compensi.

La dotazione di beni strumentali è costituita principalmente da: 2 P.C., 1 masterizzatore per circa la metà dei soggetti, 1 scanner per il 35% dei soggetti, 1 telecamera/videoregistratore e 1 stampante laser per il 28% dei soggetti, 1 server di rete per il 20% dei soggetti e 1 Workstation per il 12% dei soggetti.

## **CLUSTER 3 – CONSULENTI/PROGRAMMATORI PER IL COMPARTO INDUSTRIALE**

### **NUMEROSITÀ: 533**

Gli appartenenti a questo cluster sono prevalentemente professionisti che operano in forma individuale (94% dei soggetti). Le specializzazioni professionali vedono la presenza di "consulenti" (79% dei soggetti), "programmatori" (54%), seguiti da "analisti" (43%) e "sistemisti" (33%). Elemento caratterizzante il cluster è la preponderanza della specializzazione nel settore "industria" che dà origine all'82% dei compensi, elemento confermato dalla clientela prevalente "società" che assorbe il 94% dei compensi.

L'attività svolta dai soggetti (consulenza e programmazione) è coerente con la specializzazione professionale: il 16% dei compensi è assorbita dalla voce "consulenza - assistenza alla gestione del sistema informativo aziendale", il 14% dalla voce "sviluppo e manutenzione software - altri software applicativi", il 10% dalla voce "consulenza - assistenza alla gestione dei progetti". Inoltre il 20% dei soggetti svolge l'attività di "sviluppo e manutenzione software - di sistema" ricavando il 34% dei compensi e il 16% dei soggetti svolge l'attività di "sviluppo e manutenzione software - applicativi ERP, CRM, SCM" ricavando il 46% dei compensi.

Il numero medio di clienti è pari a 5; il 65% dei soggetti dichiara di avere un singolo cliente che fornisce almeno il 50% dei compensi.

La dotazione di beni strumentali è costituita principalmente da: 2 P.C., 1 masterizzatore per il 49% dei soggetti, 1 scanner per il 38% dei soggetti e 1 stampante laser per il 31% dei soggetti.

#### **CLUSTER 4 – CONSULENTI PER IL COMPARTO DEI SERVIZI**

##### **NUMEROSITÀ: 831**

Il cluster in esame risulta composto principalmente da professionisti che operano in forma individuale (97% dei soggetti). La figura professionale più presente è il “consulente” (dichiarato dall’89% dei soggetti) seguita dall’“analista” (22%). Elemento caratterizzante il cluster in esame è la preponderanza della specializzazione nel settore “servizi” che dà origine al 60% dei compensi, elemento confermato dalla clientela prevalente “società” che assorbe l’85% dei compensi.

L’attività di consulenza risulta essere la fonte principale dei compensi, in particolare: il 53% dei compensi per il 43% dei soggetti è assorbita dalla voce “consulenza – assistenza alla gestione del sistema informativo aziendale”, il 42% per il 39% dei soggetti dalla voce “consulenza - assistenza alla gestione dei progetti” e il 39% per il 30% dei soggetti è attribuibile alla voce “consulenza - progettazione del sistema informativo (dimensionamento, scelta piattaforme HW e SW)”.

Il numero medio di clienti è pari a 4; il 64% dei soggetti dichiara di avere un singolo cliente che fornisce almeno il 50% dei compensi.

La dotazione di beni strumentali è costituita principalmente da: 1 o 2 P.C., 1 masterizzatore per il 37% dei soggetti, 1 scanner per il 30% dei soggetti, e 1 stampante laser per il 27% dei soggetti.

#### **CLUSTER 5 – CONSULENTI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

##### **NUMEROSITÀ: 275**

La quasi totalità (97%) dei soggetti appartenenti a questo cluster è costituita da professionisti che operano in forma individuale. Il profilo professionale che caratterizza il cluster è il “consulente”, dichiarato dall’81% dei soggetti, seguito dal “programmatore” (39%) e dall’“analista” (33%). Si tratta di consulenti che prestano la propria attività per la Pubblica Amministrazione. Infatti la tipologia di clientela dalla quale deriva la maggior parte dei compensi (71%) sono gli “Enti pubblici e privati”; all’interno di questo comparto la specializzazione per settore vede una predominanza di “pubblica amministrazione locale” (con il 46% dei compensi), seguita da “sanità” (74% dei compensi per il 17% dei soggetti), “servizi” (35% per il 34%) e “istruzione/ricerca” (55% per il 15%).

L’attività si esplica principalmente in: “consulenza – assistenza alla gestione del sistema informativo aziendale” (46% dei compensi per il 41% dei soggetti) e “sviluppo e manutenzione software – altri software applicativi” (56% per il 33%), “consulenza – assistenza alla gestione dei progetti” (36% per il 37%) e “consulenza - progettazione del sistema informativo (dimensionamento, scelta delle piattaforme HW e SW)” (30% per il 32%).

Il numero medio di clienti è pari a 5; il 58% dei soggetti dichiara di avere un singolo cliente che fornisce almeno il 50% dei compensi.

La dotazione di beni strumentali è costituita principalmente da: 1-2 P.C., 1 masterizzatore per il 48% dei soggetti, 1 scanner per il 39% dei soggetti e 1 stampante laser per il 28% dei soggetti

#### **CLUSTER 6 – PROGRAMMATORI PER AZIENDE INFORMATICHE**

##### **NUMEROSITÀ: 885**

La quasi totalità (99%) dei soggetti del cluster esercita l’attività in forma individuale. Il profilo professionale largamente prevalente è “programmatore” (profilo dichiarato dall’80% dei soggetti), seguito in misura molto inferiore da “analista” (64%), “consulente” (44%) e “sistemista” (24%). La clientela che apporta la quota preponderante di compensi è formata da “aziende informatiche” (94% dei compensi).

Coerentemente con la specializzazione dichiarata, più di un terzo dei compensi (38%) è da attribuirsi alla voce “sviluppo e manutenzione software – altri software applicativi”. L’attività di programmazione si esplica anche nello sviluppo e manutenzione di software “applicativi ERM/CRM/SCM” (55% dei compensi per il 16% dei soggetti) e “di sistema” (50% per il 16%).

I professionisti individuati all'interno di questo cluster svolgono la propria attività per un numero molto esiguo di committenti (il numero medio di clienti è pari a 2) e il 79% dei soggetti dichiara di avere un singolo cliente che fornisce almeno il 50% dei compensi.

La dotazione di beni strumentali è costituita principalmente da: 1 o 2 P.C., 1 masterizzatore per il 45% dei soggetti e 1 scanner per il 35% dei soggetti.

#### **CLUSTER 7 – ESPERTI IN ROBOTICA**

##### **NUMEROSITÀ: 55**

Il cluster è formato prevalentemente da professionisti individuali (98%) ed è caratterizzato fortemente dalla specializzazione professionale: l'84% dei soggetti dichiara di essere "esperto in robotica". Accanto a questa specializzazione, troviamo anche presenti i profili: "programmatore" (71% dei soggetti), "analista" (45%) e "sistemista" (33%).

L'attività svolta vede la presenza di un nutrito ventaglio di attività, tra le quali sono degne di menzione: "sviluppo e manutenzione software – altri software applicativi" (che danno origine al 22% dei compensi), "servizi di robotica" (25% dei compensi per il 49% dei soggetti), "consulenza – assistenza alla gestione dei progetti" (24% per il 40%) e "sviluppo e manutenzione software – di sistema" (30% per il 25%).

Le specializzazioni per settore vedono una netta prevalenza del comparto "industria" (fonte del 57% dei compensi), seguito dal comparto dei "servizi" (46% dei compensi per il 45% dei soggetti).

La clientela è formata in larga maggioranza da "società" (70% dei compensi) e, in misura inferiore, da "aziende di informatica" (48% dei compensi per il 35% dei soggetti) e da "imprenditori individuali ed esercenti arti e professioni" (30% per il 31%).

Il numero medio di clienti è pari a 6; il 60% dei soggetti dichiara di avere un singolo cliente che fornisce almeno il 50% dei compensi.

La dotazione di beni strumentali è costituita principalmente da: 2 P.C., 1 masterizzatore, per circa la metà dei soggetti 1 scanner e, per il 35% dei soggetti, 1 stampante laser.

#### **CLUSTER 8 – SVILUPPO SITI WEB**

##### **NUMEROSITÀ: 199**

La quasi totalità (96%) dei soggetti facenti parte di questo cluster è costituita da professionisti che operano in forma individuale. Il cluster risulta caratterizzato dall'attività di "sviluppo siti (Internet, Intranet, Extranet)" dalla quale deriva mediamente il 66% dei compensi. Gli appartenenti al cluster sono professionisti che si qualificano come "consulenti" nel 68% dei casi, "programmatori" nel 66% e "analisti" nel 36%.

Le specializzazioni per settore prevalenti si riscontrano nel comparto dei "servizi" (53% dei compensi) e del "commercio" (39% dei compensi per il 35% dei soggetti).

I clienti principali sono "società" (54% dei compensi), "aziende di informatica" (67% dei compensi per il 39% dei soggetti) e "imprenditori individuali ed esercenti arti e professioni" (24% per il 40%).

Il numero medio di clienti è pari a 7; il 57% dei soggetti dichiara di avere un singolo cliente che fornisce almeno il 50% dei compensi.

La dotazione di beni strumentali è costituita principalmente da: 2 P.C., 1 masterizzatore e, per il 49% dei soggetti, 1 scanner.

#### **CLUSTER 9 – CENTRI ELABORAZIONE DATI DI PICCOLE DIMENSIONI**

##### **NUMEROSITÀ: 293**

Il cluster è formato prevalentemente da professionisti individuali (75% dei soggetti) e, in misura nettamente inferiore, da società in nome collettivo (8%). L'attività che assorbe più dei due terzi dei compensi (68%) è l'"acquisizione e l'elaborazione dei dati" svolta in CED mediamente di 14 mq di superficie.

La specializzazione per settore vede la presenza del comparto "servizi" con il 42% dei compensi e del comparto "commercio" (54% dei compensi per il 43% dei soggetti).

Più della metà (61%) dei compensi derivano da "imprenditori individuali ed esercenti arti e professioni"; un terzo dei compensi (29%) deriva invece da "società".

Coerentemente con l'attività svolta, il numero medio di clienti (20) è più elevato rispetto agli altri cluster; di conseguenza, solo il 29% dei soggetti dichiara di avere un singolo cliente che fornisce almeno il 50% dei compensi.

La dotazione di beni strumentali è costituita principalmente da: 2 P.C., 1 stampante laser per la metà dei soggetti e, per il 19% dei soggetti, da 1 server di rete.

#### **CLUSTER 10 – CENTRI ELABORAZIONE DATI DI MEDIO - GRANDI DIMENSIONI**

##### **NUMEROSITÀ: 80**

A differenza degli altri, il cluster in esame risulta formato principalmente da società: società in accomandita semplice (50%) e società in nome collettivo (18%). I tre quarti (77%) dei compensi derivano dall'attività di "acquisizione ed elaborazione dati" svolta sia nei confronti di "imprenditori ed esercenti arti e professioni" (fonte del 51% dei compensi), sia nei confronti di "società" (43%).

I settori di attività economica dai quali provengono la maggior parte dei compensi sono il comparto dei "servizi" (30% dei compensi), del "commercio" (28%) e dell'"industria" (31% dei compensi per il 36% dei soggetti).

L'organizzazione dell'attività in una struttura di medio - grandi dimensioni è confermata dalla presenza di una superficie destinata a CED di 53 mq, in cui operano 3 addetti di cui 2 dipendenti, dall'alto numero di clienti (80) e dalla bassa percentuale (11%) di coloro che dichiarano di avere un singolo cliente che apporta almeno il 50% dei compensi.

La dotazione di beni strumentali è ampia e comprende: 5 P.C., 1 server di rete e 1-2 stampanti laser.

#### **CLUSTER 11 – DOCENTI/PROGRAMMATORI PER SOGGETTI PRIVATI**

##### **NUMEROSITÀ: 257**

Il cluster è formato prevalentemente da professionisti che operano individualmente (96% dei soggetti). L'attività di formazione risulta essere l'attività che permette agli appartenenti al cluster di percepire la parte preponderante dei compensi (40%), seguita in misura di molto inferiore, dalla "consulenza – assistenza alla gestione del sistema informativo aziendale" (26% dei compensi per il 37% dei soggetti) e dalla "consulenza – assistenza alla gestione di progetti" (29% per il 28%). I professionisti del cluster si dichiarano anche specializzati come "docente corsi/formatore" (91% dei casi), come "consulente" (73%), come "programmatore" (42%) e come "analista" (32%).

La clientela annovera soprattutto soggetti privati come "società" (il 37% dei compensi) e "aziende di informatica" (61% dei compensi per il 44% dei soggetti), seguite in misura inferiore da "Enti pubblici e privati" (25%).

La specializzazione per settore vede prevalere il comparto dei "servizi" con il 40% dei compensi, della "istruzione/ricerca" con il 27% dei compensi e, in misura minore, l'"industria" (41% dei compensi per il 23% dei soggetti) e il "commercio" (38% per il 23%).

Il numero medio di clienti è pari a 6-7; il 56% dei soggetti dichiara di avere un singolo cliente che fornisce almeno il 50% dei compensi.

La dotazione di beni strumentali è costituita principalmente da: 2 P.C., 1 masterizzatore per la metà dei soggetti, 1 scanner per il 41% dei soggetti, 1 stampante laser per il 27% dei soggetti e 1 telecamera/videoregistratore per il 19% dei soggetti.

#### **CLUSTER 12 – DOCENTI PER ENTI E SOCIETÀ**

##### **NUMEROSITÀ: 81**

Il cluster è formato quasi esclusivamente da professionisti che operano in forma individuale (99% dei soggetti). Si tratta senza dubbio di soggetti che svolgono in via del tutto prevalente l'attività di formazione, ricavandone l'86% dei compensi. Questo dato è suffragato dalla specializzazione dichiarata, che vede il 95% degli appartenenti barrare la casella "docente corsi/formatore".

La specializzazione per settore è focalizzata su "istruzione/ricerca" con il 69% dei compensi seguita, con un peso molto inferiore, dal comparto dei "servizi" (42% dei compensi per il 35% dei soggetti).

Circa la metà dei compensi (48%) proviene da "enti pubblici e privati", il 29% proviene da "società".

Il numero medio di clienti è pari a 5; il 64% dei soggetti dichiara di avere un singolo cliente che fornisce almeno il 50% dei compensi.

La dotazione di beni strumentali è costituita principalmente da: 1-2 P.C., 1 masterizzatore per circa la metà dei soggetti, 1 scanner per il 40% dei soggetti, 1 stampante laser per il 32% dei soggetti e 1 telecamera/videoregistratore per il 20% dei soggetti.

### **CLUSTER 13 – ELABORAZIONE GRAFICA**

#### **NUMEROSITÀ: 62**

Il cluster è composto in larga parte da professionisti individuali (il 94% dei soggetti). L'attività di elaborazione grafica è la fonte della maggior parte dei compensi (65%), seguita con peso minore da "sviluppo siti (internet, intranet, extranet)" (29% dei compensi per il 50% dei soggetti), per i professionisti appartenenti al cluster che dichiarano altresì di svolgere il ruolo di "consulente" (81% dei casi) e di "programmatore" (40%).

La metà circa dei compensi (52%) proviene dal comparto dei "servizi" e il 55% dei compensi per il 27% dei soggetti proviene dal comparto "industria".

I clienti che apportano maggiormente compensi sono: le "società" (65% dei compensi), le "aziende di informatica" (61% dei compensi per il 24% dei soggetti) e gli "imprenditori ed esercenti arti e professioni" (36% per il 40%).

Il numero medio di clienti è pari a 7; il 61% dei soggetti dichiara di avere un singolo cliente che fornisce almeno il 50% dei compensi.

La dotazione di beni strumentali è costituita principalmente da: 2 P.C., 1 masterizzatore, 1 scanner per la metà dei soggetti, 1 stampante laser per il 26% dei soggetti.

### **CLUSTER 14 – PROGRAMMATORI PER SOCIETÀ**

#### **NUMEROSITÀ: 682**

La quasi totalità (97%) dei soggetti appartenenti a questo cluster è costituita da professionisti che operano in forma individuale. Il profilo professionale largamente prevalente è "programmatore" (90% dei soggetti), seguito in misura molto inferiore da "analista" (51%) e "consulente" (50%). La clientela che apporta la quota preponderante di compensi è costituita da "società" con il 79% dei compensi.

Coerentemente con la specializzazione dichiarata, più della metà dei compensi (55%) va attribuita alla voce "sviluppo e manutenzione software – altri software applicativi".

Il numero medio di clienti è pari a 7; il 52% dei soggetti dichiara di avere un singolo cliente che fornisce almeno il 50% dei compensi.

La dotazione di beni strumentali è costituita principalmente da: 2 P.C., 1 masterizzatore per circa la metà dei soggetti, 1 scanner per il 35% e 1 stampante laser per il 27%.

---

## **DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI COMPENSO**

---

Una volta suddivisi i professionisti in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei compensi dei professionisti appartenenti al gruppo in esame. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Multipla<sup>3</sup>.

La stima della "funzione di compenso" è stata effettuata individuando la relazione tra il compenso (variabile dipendente) e alcuni dati contabili e strutturali dei professionisti (variabili indipendenti).

E' opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione si è proceduto ad effettuare un'analisi sui dati dei professionisti per verificare le condizioni di "normalità economica" nell'esercizio dell'attività e per scartare le situazioni anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di compenso".

---

<sup>3</sup> La Regressione Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti relativamente alla loro significatività statistica.

In particolare sono stati esclusi i professionisti che presentano costi e spese dichiarati nel quadro M superiori ai compensi dichiarati.

Successivamente è stato utilizzato un indicatore economico-contabile specifico delle attività in esame:

- **resa oraria** = compensi derivanti dall'attività professionale o artistica - spese per collaboratori coordinati e continuativi - compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti all'attività professionale o artistica / (numero addetti<sup>4</sup>\*40\*45).

Per ogni gruppo omogeneo è stata calcolata la distribuzione ventile dell'indicatore precedentemente definito e poi sono stati selezionati i professionisti che presentavano valori dell'indicatore all'interno di un determinato intervallo per costituire il campione di riferimento.

Per l'indicatore sono stati scelti i seguenti intervalli:

- dal 1° al 19° ventile, per il cluster 7.
- dal 2° al 19° ventile, per i cluster 1, 2, 3, 5, 6, 10, 12.
- dal 3° al 19° ventile, per i cluster 4, 8, 11, 14.
- dal 4° al 19° ventile, per il cluster 9.
- dal 2° al 20° ventile, per il cluster 13.

Così definito il campione di professionisti di riferimento, si è proceduto alla definizione della “funzione di compenso” per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della “funzione di compenso” sono state utilizzate sia variabili contabili (quadro M del questionario) sia variabili strutturali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo stepwise. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della “funzione di compenso” si è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di variabilità legata a fattori dimensionali (eteroschedasticità).

Affinché il modello di regressione non risentisse degli effetti derivanti da soggetti anomali (outliers), sono stati esclusi tutti coloro che presentavano un valore dei residui (R di Student) al di fuori dell'intervallo compreso tra i valori -2,5 e +2,5.

Nella definizione della “funzione di compenso” si è tenuto conto anche delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività.

A tale scopo si sono utilizzati i risultati di uno studio relativo alla “territorialità generale a livello comunale, provinciale e regionale<sup>5</sup>” che ha avuto come obiettivo la suddivisione del territorio nazionale in aree omogenee in rapporto al:

---

<sup>4</sup> Le frequenze relative ai dipendenti sono state normalizzate all'anno in base alle giornate retribuite.

numero addetti = 1\* Fattore Correttivo Individuale + Numero dipendenti a tempo pieno + Numero dipendenti a tempo parziale e  
(professionista assunti con contratto di formazione e lavoro  
che opera in  
forma individuale) dove:

Fattore Correttivo Individuale =  $P\_ORE * P\_SETT$  in cui:

$P\_ORE$  è pari a: (minor valore tra 40 e “Numero ore lavorate a settimana”)/40

$P\_SETT$  è pari a: (minor valore tra 45 e “Numero settimane lavorate nell'anno”)/45

numero addetti = Numero dipendenti a tempo pieno + Numero dipendenti a tempo parziale e assunti con contratto di formazione  
(associazioni/  
società) e lavoro + Numero soci o associati che prestano attività nello studio \* Fattore Correttivo Associazioni  
dove:

Fattore Correttivo Associazioni =  $P\_ORE * P\_SETT$  in cui:

$P\_ORE$  è pari a (minor valore tra 40 e “Numero ore lavorate a settimana” / “Numero soci o associati che prestano attività nello studio”)/40

$P\_SETT$  è pari a (minor valore tra 45 e “Numero settimane lavorate nell'anno” / “Numero soci o associati che prestano attività nello studio”)/45

<sup>5</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

- grado di benessere;
- livello di qualificazione professionale;
- struttura economica.

Nella definizione della funzione di compenso, le aree territoriali<sup>6</sup> sono state rappresentate con un insieme di variabili dummy ed è stata analizzata la loro interazione con la variabile "numero giornate lavorate"<sup>7</sup>. Tali variabili hanno prodotto, ove le differenze territoriali non fossero state colte completamente nella Cluster Analysis, valori correttivi da applicare, nella stima del ricavo di riferimento, al coefficiente della variabile "numero giornate lavorate".

Per l'attività professionale svolta in forma individuale è stata utilizzata nell'analisi anche la variabile "*età professionale*", per rappresentare l'esperienza e le competenze del professionista. Tale variabile, se significativa, è stata utilizzata, nella stima del compenso di riferimento, come correttivo da applicare al coefficiente della variabile "numero giornate lavorate".

Nell'allegato 2.A vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della "funzione di compenso".

---

## APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE ALL'UNIVERSO DEI CONTRIBUENTI

---

Per la determinazione del compenso del singolo professionista sono previste due fasi:

- l'Analisi Discriminante<sup>8</sup>;
- la stima del compenso di riferimento.

Nell'allegato 2.B vengono riportate le variabili strutturali risultate significative nell'Analisi Discriminante.

Non si è proceduto nel modo standard di operare dell'Analisi Discriminante in cui si attribuisce univocamente un contribuente al gruppo di massima probabilità; infatti, a parte il caso in cui la distribuzione di probabilità si concentri totalmente su di un unico gruppo omogeneo, sono considerate sempre le probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi omogenei.

Per ogni professionista viene determinato il compenso di riferimento puntuale ed il relativo intervallo di confidenza.

Tale compenso è dato dalla media dei compensi di riferimento di ogni gruppo omogeneo, calcolati come somma dei prodotti fra i coefficienti del gruppo stesso e le variabili del professionista, ponderata con le relative probabilità di appartenenza.

Anche l'intervallo di confidenza è ottenuto come media degli intervalli di confidenza, al livello del 99,99%, per ogni gruppo omogeneo ponderata con le relative probabilità di appartenenza.

---

<sup>6</sup> Le aree territoriali, omogenee sia a livello comunale che provinciale e regionale, sono state individuate sulla base del comune, della provincia e della regione del domicilio fiscale e sono state rappresentate con un insieme di variabili dummy. Ogni variabile dummy, relativa ad una specifica area territoriale, è stata ponderata in base alla percentuale dei ricavi conseguiti nell'area territoriale stessa.

<sup>7</sup> La variabile "numero giornate lavorate" è pari a : (numero ore lavorate a settimana \* numero settimane lavorate nell'anno) / 8.

<sup>8</sup> L'Analisi Discriminante è una tecnica che consente di associare ogni professionista ad uno dei gruppi omogenei individuati per la sua attività, attraverso la definizione di una probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi stessi.

## ALLEGATO 2.A

### COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO

SK27U

VARIABILI	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Numero giornate lavorate	158,5052	128,8928	163,6340	145,3522	142,1743	151,3525	122,7036
Numero giornate lavorate relative al profilo professionale ricoperto/svolto dal titolare o associato: "Analista"	25,0216	-	-	29,4231	-	30,2955	-
Numero giornate lavorate relative al profilo professionale ricoperto/svolto dal titolare o associato: "Installatore HDW/SW/RETI"	-50,9260	-	-50,6073	-34,2981	-	-33,9775	-
Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per collaboratori coordinati e continuativi + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti all'attività professionale o artistica	1,4041	2,4683	1,7439	1,8082	1,2413	1,9181	1,9108
Consumi	2,4290	2,4662	1,5970	1,8173	4,5131	1,9878	4,5195
Altre spese	1,5470	1,7373	0,8684	1,0036	1,0921	1,0513	1,8513

CORRETTIVI TERRITORIALI	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Correttivo da applicare al coefficiente del Numero giornate lavorate <i>Gruppo 2 della territorialità generale a livello comunale, provinciale, regionale – Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali</i>	-39,1781	-	-	-29,0773	-	-41,9057	-
Correttivo da applicare al coefficiente del Numero giornate lavorate <i>Gruppo 5 della territorialità generale a livello comunale, provinciale, regionale – Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata</i>	-39,1781	-	-	-29,0773	-	-41,9057	-

#### CORRETTIVI DA APPLICARE AL COEFFICIENTE DEL NUMERO GIORNATE LAVORATE RELATIVO ALL'ETÀ PROFESSIONALE (\*)

VARIABILI	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Correttivo relativo al primo anno di attività	-	-	-	-19,1368	-41,9538	-22,8413	-
Correttivo relativo al primo e al secondo anno di attività	-16,8303	-	-23,1781	-	-	-	-
Correttivo relativo al secondo e al terzo anno di attività	-	-	-	-	-	-11,1572	-
Correttivo relativo ai primi quattro anni di attività	-	-	-	-	-	-	-

(\*) Età professionale = Anno d'imposta di applicazione dello studio – Anno di inizio attività

– Le variabili contabili vanno espresse in euro

## COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO

SK27U

VARIABILI	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14
Numero giornate lavorate	138,7237	98,1782	-	111,0056	100,8546	135,8660	142,1179
Numero giornate lavorate relative al profilo professionale ricoperto/svolto dal titolare o associato: "Analista"	-	-	-	-	-	-	34,3413
Numero giornate lavorate relative al profilo professionale ricoperto/svolto dal titolare o associato: "Installatore HDW/SW/RETI"	-	-	-	-	-	-	-44,7026
Spese per prestazioni di lavoro dipendente +Spese per collaboratori coordinati e continuativi + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti all'attività professionale o artistica	2,6810	1,2569	1,7229	1,4693	2,6898	1,4070	1,4862
Consumi	3,2249	2,3726	4,3033	4,8151	4,1590	1,3674	2,2221
Altre spese	0,9097	1,2688	2,6558	1,0320	2,3795	1,0198	1,1469

CORRETTIVI TERRITORIALI	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14
Correttivo da applicare al coefficiente del Numero giornate lavorate <i>Gruppo 2 della territorialità generale a livello comunale, provinciale, regionale – Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali</i>	-	-33,0045	-	-	-	-	-56,2716
Correttivo da applicare al coefficiente del Numero giornate lavorate <i>Gruppo 5 della territorialità generale a livello comunale, provinciale, regionale – Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata</i>	-	-33,0045	-	-	-	-	-56,2716

## CORRETTIVI DA APPLICARE AL COEFFICIENTE DEL NUMERO GIORNATE LAVORATE RELATIVO ALL'ETÀ PROFESSIONALE (\*)

VARIABILI	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14
Correttivo relativo al primo anno di attività	-	-55,1177	-	-	-	-	-24,7865
Correttivo relativo al primo e al secondo anno di attività	-	-	-	-	-	-44,3694	-
Correttivo relativo al secondo e al terzo anno di attività	-	-	-	-	-	-	-
Correttivo relativo ai primi quattro anni di attività	-51,5919	-	-	-	-	-	-

(\*) Età professionale = Anno d'imposta di applicazione dello studio – Anno di inizio attività

– Le variabili contabili vanno espresse in euro

## ALLEGATO 2.B

### VARIABILI DELL' ANALISI DISCRIMINANTE

#### QUADRO A:

- Numero delle giornate retribuite per i dipendenti a tempo pieno
- Numero delle giornate retribuite per i dipendenti a tempo parziale e assunti con contratto di formazione lavoro
- % di lavoro complessivamente prestato su base annua da soci o associati che prestano attività nello studio

#### QUADRO B:

- Mq unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività: - di cui destinati a CED

#### QUADRO F:

- Attività svolta: Sviluppo e manutenzione software – numero incarichi
- Attività svolta: Sviluppo e manutenzione software – Altri software applicativi – % compensi
- Attività svolta: Sviluppo siti (Internet, Intranet, Extranet) – numero incarichi
- Attività svolta: Sviluppo siti (Internet, Intranet, Extranet) – % compensi
- Attività svolta: Consulenza – numero incarichi
- Attività svolta: Consulenza - Studio di fattibilità – % compensi
- Attività svolta: Consulenza - Assistenza alla gestione dei progetti – % compensi
- Attività svolta: Acquisizione ed elaborazione dati – % compensi
- Attività svolta: Formazione erogata – numero incarichi
- Attività svolta: Formazione erogata – % compensi
- Attività svolta: Elaborazioni grafiche – numero incarichi
- Attività svolta: Elaborazioni grafiche – % compensi
- Attività svolta: Servizi di robotica – numero incarichi
- Attività svolta: Servizi di robotica – % compensi
- Attività svolta: Attività di sicurezza informatica – numero incarichi
- Attività svolta: Attività di sicurezza informatica – % compensi

#### QUADRO G:

- Tipologia clientela: Aziende di informatica
- Tipologia clientela: Imprenditori individuali ed esercenti arti e professioni
- Tipologia clientela: Società
- Tipologia clientela: Enti pubblici e privati
- Numero clienti
- Specializzazione per settore: Industria
- Specializzazione per settore: Servizi
- Specializzazione per settore: Pubblica Amministrazione Locale (PAL)
- Specializzazione per settore: Istruzione/Ricerca
- Profilo professionale ricoperto/svolto dal titolare o associato: Programmatore
- Profilo professionale ricoperto/svolto dal titolare o associato: Sistemista
- Profilo professionale ricoperto/svolto dal titolare o associato: Consulente
- Profilo professionale ricoperto/svolto dal titolare o associato: Docente corsi/Formatore
- Profilo professionale ricoperto/svolto dal titolare o associato: Esperto in robotica

#### QUADRO I:

- Beni strumentali: Server di rete - numero